

COMMERCIO IN RETE

Accedere alle informazioni su prezzi e stock - specialmente per quanto riguarda i prodotti per l'informatica - e' semplice. Lo strumento principe e' internet. Benche' alcuni pensino che internet non sia, almeno per ora, uno strumento sufficientemente sicuro per garantire la sicurezza della transazione, per la maggior parte degli operatori il commercio elettronico sara' sicuramente un buon servizio da offrire ai propri partners. "Siamo certi, e su questo abbiamo basata tutta la strategia "Visto" - dice Edoardo Gironi - che il commercio elettronico non fara' che incrementare la disponibilita' di informazioni avvicinandosi sempre piu' alle concrete esigenze dei clienti: accessibilita' immediata ai materiali per meglio gestire la propria organizzazione e ridurre i costi di magazzino". Di parere diverso Piero Guidugli - presidente di Milano Brothers - "non pensiamo che il commercio elettronico cambiera' il nostro business. Negli ultimi anni abbiamo rilevato che le dimensioni degli uffici acquisti dei nostri clienti sono diminuite. Per mancanza di tempo, questi uffici devono concentrarsi sugli ordini piu' grossi e sui contratti annuali: per questo hanno iniziato a capire che economicamente non e' conveniente gestire tutti gli ordini. Il commercio elettronico puo' sostituire l'acquisto occasionale, ma non sostituisce il broker che offre qualita' e un servizio complete

*Giovanni Danielli
Elettronica Oggi News*